



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in

Economia Aziendale

L-18 Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE – REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CDS (quadro B1 della SUA-CdS)

ANNO ACCADEMICO 2019/20

1. INFORMAZIONI GENERALI

SITO DEL CORSO	Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del corso di studio oppure la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) pubblicata nella stessa pagina web.
REFERENTE DEL CORSO	Prof. Angelo Bonfanti
SEGRETERIA DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Didattica e Studenti Economia
DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
DURATA DEL CORSO	3 anni
SEDE DEL CORSO	Verona
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Economia Aziendale
CURRICULUM	Unico
LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
ACCESSO	Programmato
TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
MODALITA' DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	Informazioni alla pagina web dedicata .
ISCRIZIONI	Informazioni alla pagina web delle iscrizioni .
SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA	Per informazioni www.univr.it/inclusione
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: <ul style="list-style-type: none">- Lezione: 8 ore per CFU (con 17 ore di impegno personale da parte dello studente)- Esercitazione-laboratorio: 12 ore per CFU (con 13 ore di impegno personale da parte dello studente)- Stage/tirocinio professionale: 25 ore per CFU

2. PIANO DIDATTICO

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA	<p>È l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che viene offerto nel corso del triennio agli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2019/20.</p> <p>L'insieme degli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2019/20 formano la coorte 2019/20.</p> <p>Per coorte si intende l'insieme degli studenti iscritti in un dato anno accademico.</p> <p>Piano didattico.</p>
OFFERTA DIDATTICA EROGATA	<p>A differenza dell'offerta didattica programmata, è data dal complesso degli insegnamenti erogati in un determinato anno accademico a più coorti di studenti.</p> <p><u>Insegnamenti.</u></p>

3. REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce " Insegnamenti ".																				
PROPEDEUTICITÀ	Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame. Propedeuticità fra insegnamenti possono essere introdotte su decisione della struttura didattica. Le propedeuticità specificate devono essere rispettate da parte degli studenti; il mancato rispetto delle propedeuticità implica l'annullamento d'ufficio degli esami verbalizzati in violazione della norma.																				
SBARRAMENTI	Non sono previsti sbarramenti																				
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>Oltre allo svolgimento delle attività formative elencate nel curriculum come qualificanti, e oltre al superamento della prova finale, si prevede che lo studente debba svolgere attività formative a propria scelta, purché coerenti con il progetto formativo del Corso. Le attività formative possono consistere in:</p> <p>a) insegnamenti offerti in CdL triennali di area economica ovvero, previa autorizzazione della struttura didattica, di altra area;</p> <p>b) attività di stage e tirocinio formativo presso enti pubblici, imprese o enti privati ivi compresi quelli del terzo settore, enti e collegi professionali, purché accreditati;</p> <p>c) attività formative relative alla conoscenza di ulteriori lingue straniere, ovvero della lingua inglese a livello avanzato;</p> <p>d) attività formative volte ad acquisire abilità informatiche e telematiche;</p> <p>e) attività formative volte ad acquisire abilità relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Gli insegnamenti offerti in tutti i Corsi di Laurea triennale di area economica soddisfano il requisito della coerenza con il progetto formativo del Corso di Laurea in Economia Aziendale. Non è consentito, a pena di annullamento d'ufficio, sostenere a scelta insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea Magistrale. Per tutti gli altri insegnamenti, la verifica caso per caso della coerenza dell'attività scelta con il progetto formativo del Corso è demandata alla struttura didattica.</p> <p>Per poter accedere al relativo riconoscimento di CFU, le attività di cui alla lettera b) dovranno essere promosse da un tutor accademico e svolgersi sotto la guida di un tutor aziendale, nel pieno e inderogabile rispetto delle procedure previste dal Regolamento di Ateneo per gli Stages e i Tirocini. Sarà riconosciuto un numero di CFU proporzionale a quello delle ore di effettivo impegno profuso dallo studente, tenendo conto del rapporto crediti-ore. Le competenze relative alle attività di cui alla lettera c) potranno essere acquisite mediante il sostenimento dei test linguistici offerti dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), ovvero mediante la produzione di certificati equivalenti rilasciati da scuole, enti pubblici o istituti privati riconosciuti, previa valutazione da parte dei competenti organi accademici. Gli studenti stranieri non potranno ottenere alcun riconoscimento di CFU per la conoscenza della propria lingua madre. L'attribuzione di CFU avverrà in base al seguente schema:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Lingua</th> <th>Livello certificazione</th> <th>CFU</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3" style="text-align: center;">Inglese</td> <td style="text-align: center;">B2</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">C1</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">C2</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td rowspan="3" style="text-align: center;">Lingua straniera diversa dall'inglese (esclusa madrelingua)</td> <td style="text-align: center;">B1</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">B2</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">C1</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">C2</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per l'accredito delle attività formative di cui alla lettera d), lo studente dovrà essere in grado di produrre una certificazione informatica adeguata. La struttura didattica valuterà per ciascuna certificazione prodotta il numero di CFU attribuibili. Le competenze relative alle attività di cui alla lettera e) potranno essere acquisite mediante la frequenza, e il superamento della relativa prova di verifica finale, di attività di gruppo, seminari, laboratori, project work e simili, il cui contenuto rientri in</p>	Lingua	Livello certificazione	CFU	Inglese	B2	4	C1	4	C2	2	Lingua straniera diversa dall'inglese (esclusa madrelingua)	B1	3	B2	4	C1	4		C2	2
Lingua	Livello certificazione	CFU																			
Inglese	B2	4																			
	C1	4																			
	C2	2																			
Lingua straniera diversa dall'inglese (esclusa madrelingua)	B1	3																			
	B2	4																			
	C1	4																			
	C2	2																			

	un progetto preventivamente presentato da uno o più docenti alla struttura didattica, e da quest'ultima approvato: attività formative in ambito D e F .
ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Per poter accedere al relativo riconoscimento di CFU, le attività di stage dovranno essere promosse da un tutor accademico e svolgersi sotto la guida di un tutor aziendale, nel pieno e inderogabile rispetto delle procedure previste dal Regolamento di Ateneo per gli Stages e i Tirocini. Sarà riconosciuto un numero di CFU proporzionale a quello delle ore di effettivo impegno profuso dallo studente, tenendo conto del rapporto crediti-ore.
REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Informazioni su www.univr.it/pianidistudio
FREQUENZA	Non obbligatoria
TUTORATO PER GLI STUDENTI	Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato. L'attività di tutorato in itinere è affidata ai Docenti di seguito indicati, ai quali sono attribuiti compiti relativi a differenti problematiche. Per l'assistenza sull'acquisizione dei saperi minimi anche in relazione al punteggio ottenuto nella graduatoria del test di ingresso, le matricole sono invitate a rivolgersi alla Prof.ssa Letizia Pellegrini (letizia.pellegrini@univr.it). Per l'orientamento sulle attività formative (norme regolamentari, attività didattiche a scelta libera, organizzazione delle lezioni e degli appelli d'esame, riconoscimento crediti formativi, ...) e per le informazioni sulle strutture e sui servizi di supporto, le matricole sono invitate a rivolgersi alla Prof.ssa Angela Broglia (angela.broglia@univr.it).
PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il "trasferimento", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona. Norme per i trasferimenti e i passaggi La struttura didattica decide in merito alle richieste di riconoscimento di CFU acquisiti da uno studente in altro Corso di Laurea o presso altro Ateneo entro 45 giorni dalla trasmissione della richiesta, tenendo conto dei settori scientifico-disciplinari previsti dal piano didattico del Corso e dei settori loro affini. L'esito della valutazione, che potrà comprendere l'indicazione delle attività formative riconosciute e dei relativi CFU, delle attività formative necessarie a integrare la preparazione dello studente nonché di eventuali CFU in eccedenza per ciascun ambito, sarà oggetto di specifica comunicazione allo studente. In caso di individuazione di attività formative integrative, verranno contestualmente indicati il docente o i docenti cui lo studente dovrà rivolgersi per concordare contenuti e modalità delle prove di integrazione. Lo studente è tenuto a contattare i docenti indicati e, in sede di svolgimento della prova integrativa, a presentarsi con la propria copia del provvedimento che definisce le modalità di integrazione. Nel caso in cui le attività di cui si chiede il riconoscimento non siano riferibili ad alcun settore scientifico-disciplinare o lo siano solo a settori diversi da quelli previsti dal piano didattico del Corso o a settori affini, la struttura didattica valuterà caso per caso la possibilità di riconoscere CFU nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente. Modulistica .
RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata, di una rinuncia agli studi o di una decadenza o di un titolo già conseguito,, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.
PART TIME	Gli studenti che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere, se il proprio corso di studio lo prevede, l'iscrizione part-time. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non modifica la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso. Il regime a part-time per lo

	<p>studente regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici e permette allo studente di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso.</p> <p>Modulistica.</p>
<p>PROVA FINALE</p>	<p>La prova finale, il cui superamento attribuisce 3 CFU, consiste in un elaborato in forma scritta di almeno 30 cartelle, che approfondisce un tema a scelta relativo a uno degli insegnamenti previsti dal piano didattico dello studente. Il tema e il titolo dell'elaborato dovranno essere selezionati in accordo con un docente dell'Ateneo di un SSD fra quelli presenti nel piano didattico dello studente. Il lavoro deve essere sviluppato sotto la guida del docente.</p> <p>L'elaborato è oggetto di esposizione e discussione orale dinanzi a una Commissione Istruttoria, composta dal docente di cui al comma precedente, in qualità di Relatore, e da un secondo docente appartenente al medesimo settore scientifico-disciplinare o a settore affine. La discussione si svolge in una data concordata con il Relatore, di norma in occasione di una qualsiasi sessione d'esame.</p> <p>Con il consenso del Relatore, la tesi può essere redatta e la discussione svolgersi in lingua inglese.</p> <p>La scelta del tema e del titolo dell'elaborato e lo svolgimento della discussione a norma dei commi precedenti possono essere effettuate a partire dall'inizio dell'ultimo anno di corso, e comunque solo dopo l'acquisizione in carriera di almeno 120 CFU. Valutati la qualità dell'elaborato e della sua presentazione e discussione da parte dello studente, la Commissione Istruttoria formula una proposta di giudizio, che può essere positiva o negativa: nel primo caso, essa è accompagnata da una proposta di punteggio, da un minimo di 0 a un massimo di 4 punti; nel secondo caso, è accompagnata dall'indicazione al laureando di opportuni suggerimenti migliorativi. La proposta di punteggio non deve in alcun modo tener conto della carriera del laureando. La determinazione del punteggio finale e il conferimento del titolo sono di esclusiva competenza della Commissione di Laurea, composta secondo quanto stabilito dal RDA.</p> <p>È possibile conseguire la laurea anche in un tempo inferiore a tre anni, fermi restando gli obblighi contributivi per tutta la durata legale del corso.</p> <p>Punteggio di laurea e conferimento del titolo di studio</p> <p>La Commissione di Laurea determina il punteggio finale tenendo conto dei seguenti criteri orientativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del punteggio di ammissione, inclusivo della valutazione delle lodi (0,5 punti per ogni lode) - del punteggio di valutazione della prova finale - di eventuali bonus così definiti: <ul style="list-style-type: none"> • bonus di merito: 3 punti per i laureandi con punteggio di ammissione maggiore o uguale a 99/110, 2 punti per i laureandi con punteggio di ammissione compreso fra 90 e 98/110 • bonus di velocità: tre punti per il laureando in corso che superi la prova finale nelle sessioni estiva o autunnale, due punti per il laureando in corso che superi la prova finale nella sessione straordinaria invernale ed un punto per il laureando fuori corso da non oltre un anno. • bonus mobilità: per il laureando che abbia aderito a progetti di mobilità internazionale per studio di durata non inferiore a tre mesi, 1 punto se ha conseguito almeno 12 CFU all'estero, 2 punti se ha conseguito almeno 24 CFU all'estero <p>Il punteggio di ammissione viene stabilito sulla base della media di tutte le prove d'esame sostenute dallo studente che hanno dato luogo a voto espresso in trentesimi, con esclusione di quelle in eventuale sovrannumero rispetto al proprio piano didattico, in base al peso in CFU di ciascuna corrispondente attività formativa. Le lodi conseguite durante il percorso di studio concorrono alla formazione del punteggio di ammissione nella misura di 0,5 punti per ogni lode.</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio finale di laurea la Commissione ha a disposizione da un minimo di 66 a un massimo di 110 punti. Qualora il candidato ottenga il massimo punteggio, la Commissione può attribuire la lode, purché vi sia il parere unanime dei componenti.</p> <p>Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato sono pubblici.</p> <p>Controllo antiplagio</p> <p>Sono adottati appositi strumenti informatici finalizzati a garantire la verifica dell'uso</p>

	<p>corretto delle fonti e delle citazioni bibliografiche nella redazione dell'elaborato finale e consentire ai laureandi di auto-valutare l'autenticità del proprio lavoro.</p> <p>L'uso improprio delle fonti nella redazione dell'elaborato finale, che comportasse un tasso di ambiguità superiore alla soglia di tolleranza stabilita dalla Struttura didattica, può costituire illecito disciplinare, perseguibile secondo la vigente normativa di Ateneo.</p>
ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Lo Studente che prende parte a programmi di mobilità internazionale istituzionali ha diritto al riconoscimento delle attività formative svolte presso la sede straniera prescelta previa valutazione da parte della struttura didattica.</p> <p>Le procedure e le modalità del riconoscimento sono stabilite con apposito regolamento.</p> <p>È prevista l'attivazione di uno Sportello Erasmus, con il compito di assistere gli studenti nelle pratiche di carattere amministrativo e di garantire la regolarità e la trasparenza delle procedure.</p>
PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA	<p>Elenco dei corsi di studio di area Economica.</p>